



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2019

211

SETTEMBRE
2019

INDICE DEGLI ARGOMENTI

BOLLETTINO - ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: ACCERTAMENTI (COMPETENZA GIURIDICA)

Le Entrate

Analisi dei flussi

Composizione percentuale delle entrate tributarie totali

Sezione I - Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Sezione II - Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

Entrate tributarie degli enti territoriali e degli enti locali

Sezione III - Compensazioni

Compensazioni

Sezione IV - Entrate tributarie erariali: incassi

Incassi totali

Analisi dei flussi

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

BOLLETTINO
Entrate tributarie erariali: accertamenti (competenza giuridica)

Le Entrate

Nel periodo gennaio-settembre 2019, le entrate tributarie erariali (Fig. 1) accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a **324.825** milioni di euro, con un incremento di **3.119** milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+1,0%).

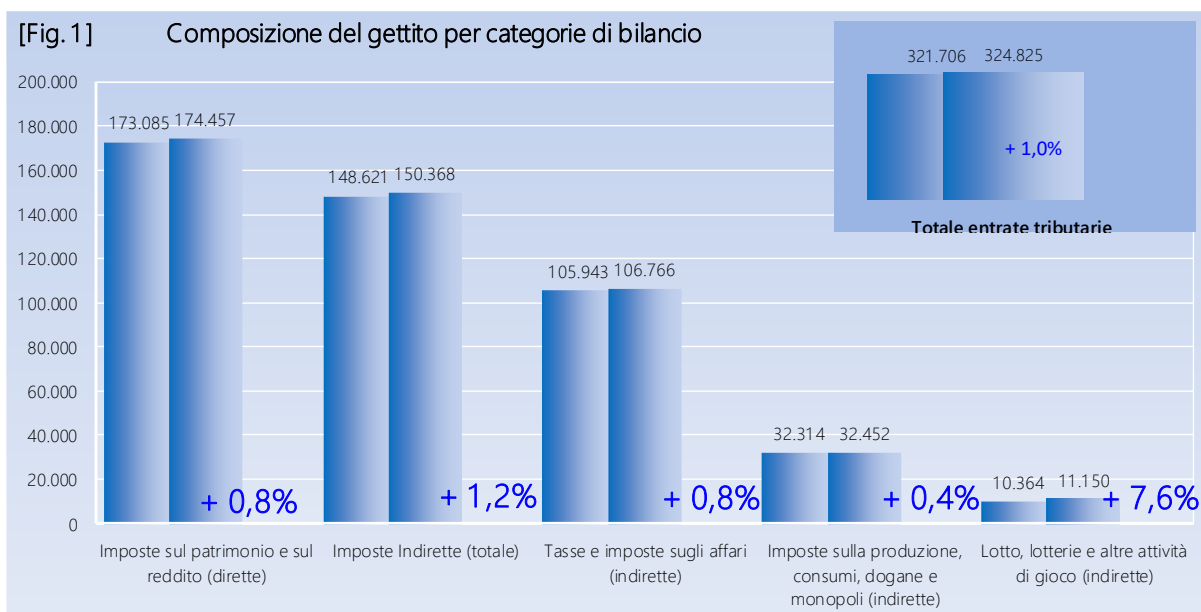
Analisi dei flussi del periodo

Le entrate totali ammontano a **324.825** milioni di euro (+3.119 milioni di euro, pari a +1,0%). Le imposte dirette si attestano a **174.457** milioni di euro (+1.372 milioni di euro, pari a +0,8%) e le imposte indirette risultano pari a **150.368** milioni di euro (+1.747 milioni di euro, pari a +1,2%).

Imposte dirette

Il gettito **IRPEF**, che si è attestato a **139.234** milioni di euro (+2.300 milioni di euro, pari a +1,7%), riflette l'andamento delle seguenti componenti:

- ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato, **63.083** milioni di euro (+2.127 milioni di euro, pari a +3,5%);
- ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico, **56.462** milioni di euro (+1.600 milioni di euro, pari a +2,9%);
- ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi, **8.541** milioni di euro (-932 milioni di euro, pari a -9,8%);
- ritenute a titolo di acconto applicate ai pagamenti relativi ai bonifici disposti dai contribuenti per



beneficiare di oneri deducibili o per le spese per le quali spetta la detrazione d'imposta, 1.400 milioni di euro (+23 milioni di euro, pari a +1,7%);

- versamenti in autoliquidazione, 9.748 milioni di euro (-518 milioni di euro, pari a -5,0%).

L'IRES è risultata pari a 16.546 milioni di euro (+403 milioni di euro, pari a +2,5%).

Dall'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale sono affluiti 6.493 milioni di euro (-77 milioni di euro, pari a -1,2%).

- 659 milioni di euro (+157 milioni di euro, pari a +31,3%) dalle ritenute su interessi e premi corrisposti da istituti di credito (capitolo 1026, articolo 5);
- 3.093 milioni di euro (-43 milioni di euro, pari a -1,4%) dalla sostitutiva su interessi e premi di obbligazioni e titoli simili (capitolo 1026, articolo 23);
- 2.741 milioni di euro (-191 milioni di euro, pari a -6,5%) per le altre entrate confluite sul capitolo 1026.

L'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze evidenzia un gettito pari a 223 milioni di euro (-756 milioni di euro, pari a -77,2%) che rispecchia la performance negativa dei mercati nel corso del 2018, mentre il gettito affluito all'imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione 150 milioni di euro (-778 milioni di euro, pari a -83,8%) riflette i risultati negativi dei rendimenti medi ottenuti nel 2018 dalle diverse tipologie di forme pensionistiche complementari.

Imposte indirette

Le entrate IVA sono risultate pari a 92.473 milioni di euro (+2.145 milioni di euro, pari a +2,4%):

- 82.040 milioni di euro (+2.256 milioni di euro, pari a +2,8%) derivano dalla componente relativa agli scambi interni, di cui 8.965 milioni di euro (+232 milioni di euro, pari a +2,7%) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014);
- 10.433 milioni di euro (-111 milioni di euro, pari a -1,1%) affluiscono dal prelievo sulle importazioni.

Il gettito delle imposte sulle transazioni presenta i seguenti andamenti:

- l'imposta di registro ha generato entrate per 3.456 milioni di euro (-177 milioni di euro, pari a -4,9%);
- l'imposta di bollo per 5.002 milioni di euro (-457 milioni di euro, pari a -8,4%);
- le tasse e imposte ipotecarie per 1.093 milioni di euro (-9 milioni di euro, pari a -0,8%);
- i diritti catastali e di scritturato per 429 milioni di euro (-18 milioni di euro, pari a -4,0%).

Tra le altre imposte sugli affari, l'imposta sulle assicurazioni ammonta a 677 milioni di euro (-445 milioni di euro, pari a -39,7%). Il gettito di quest'ultima ha probabilmente cominciato a risentire dell'incremento della

misura dell'acconto che, nel 2018, è passato dal 40% al 58%. I **canoni di abbonamento radio e TV** risultano pari a **1.305** milioni di euro (-27 milioni di euro, pari a -2,0%), le **concessioni governative** a **618** milioni di euro (-27 milioni di euro, pari a -4,2%) e le **tasse automobilistiche** a **384** milioni di euro (-94 milioni di euro, pari a -19,7%).

L'**accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi** (oli minerali) si attesta a **17.970** milioni di euro (-2 milioni di euro), l'**accisa sull'energia elettrica e addizionali** ammonta a **2.078** milioni (+61 milioni, pari a +3,0%), mentre l'**accisa sul gas naturale per combustione** (gas metano) ha generato entrate per **2.715** milioni di euro (+94 milioni di euro, pari a +3,6%).

Positivo il gettito delle imposte il cui andamento non è direttamente legato alla congiuntura economica (+3,9%):

- le entrate totali relative ai **giochi** (che includono varie imposte classificate come entrate erariali sia dirette che indirette) sono risultate pari a **11.533** milioni di euro (+818 milioni di euro, pari a +7,6%); considerando solo le imposte indirette, il gettito delle attività da gioco (lotto, lotterie e delle altre attività di gioco) è di **11.150** milioni di euro (+786 milioni di euro, pari a +7,6%);
- il gettito dell'imposta sul consumo dei **tabacchi** ammonta a **7.975** milioni di euro (-10 milioni di euro, pari a -0,1%);
- Tra le altre imposte indirette, l'imposta sulle **successioni e donazioni** ha fatto registrare entrate per **543** milioni di euro (-49 milioni di euro, pari a -8,3%).

Analisi dei flussi del mese

Nel mese di settembre 2019 si registrano entrate totali per **36.567** milioni di euro (+6.994 milioni di euro, pari a +23,6%).

Le imposte dirette risultano pari a **21.896** milioni di euro (+6.777 milioni di euro, pari a +44,8%). Il gettito **IRPEF** si è attestato a **17.465** milioni di euro (+4.190 milioni di euro, pari a +31,6%). L'**IRES** ammonta a **3.329** milioni di euro (+2.476 milioni di euro, pari a +290,3%).

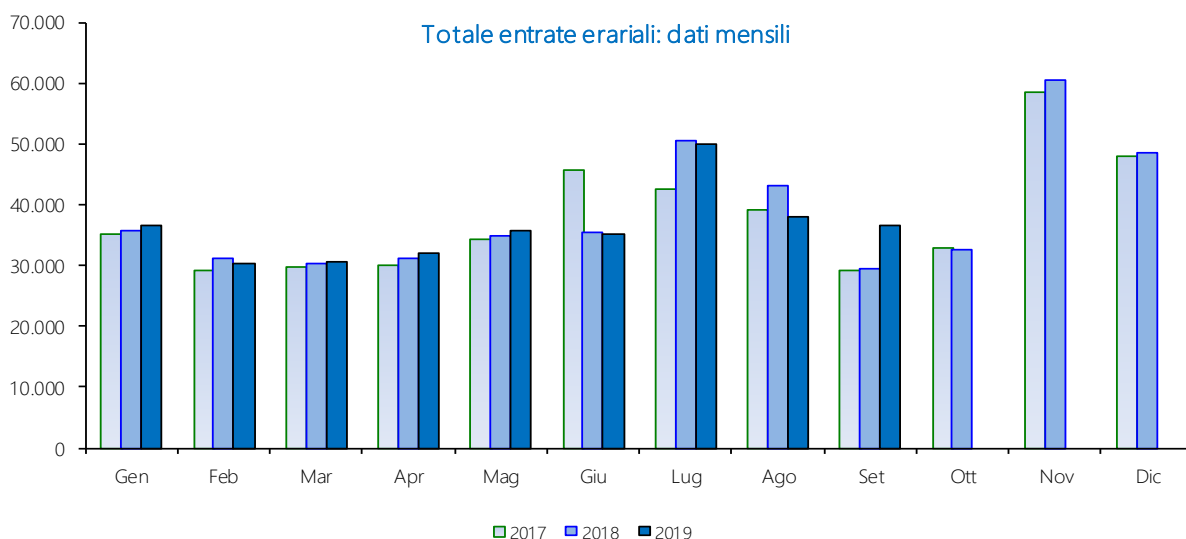
L'andamento del gettito delle imposte autoliquidate è stato influenzato dalla proroga al 30 settembre dei termini di versamento per i soggetti che svolgono attività economiche per le quali sono stati approvati gli indicatori sintetici di affidabilità (ISA).

Deriva un gettito pari a **491** milioni di euro (+81 milioni di euro, pari a +19,8%) dall'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale**.

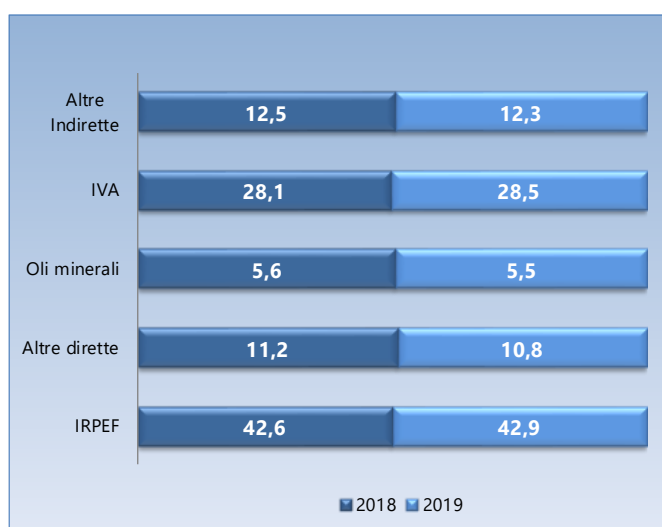
Le imposte indirette risultano pari a **14.671** milioni di euro (+217 milioni di euro, pari +1,5%). Le entrate mensili derivanti dall'**IVA** ammontano a **8.211** milioni di euro (+253 milioni di euro, pari a +3,2%): **7.022**

milioni di euro (+325 milioni di euro, pari a +4,9%) derivano dalla componente scambi interni, di cui 972 milioni di euro dal meccanismo dello *split payment* (+5 milioni di euro, pari a +0,5%).

Il prelievo sulle importazioni è stato pari a 1.189 milioni di euro (-72 milioni di euro, pari a -5,7%).



Composizione percentuale per tipologia di imposta



L'analisi della composizione percentuale rispetto al totale per tipologia di imposta, presenta un incremento dell'IRPEF di 0,3 punti percentuali rispetto al 2018. Le imposte che rientrano nella categoria "altre dirette" presentano invece un decremento di 0,4 punti percentuali rispetto al 2018.

Nella categoria delle imposte indirette si evidenzia in particolare un incremento di 0,4 punti percentuali dell'IVA. Gli oli minerali mostrano un decremento di 0,1 punti percentuali. Anche le "altre indirette" diminuiscono di 0,2 punti percentuali.

Sintesi del bilancio dello Stato

Accertamenti (in milioni di euro)	Preconsuntivo		Var. ass. Gen-Set 2018-2019	Var. % Gen-Set 2018-2019
	Gen-Set	Gen-Set		
	2018	2019		
IRPEF	136.934	139.234	2.300	1,7%
Ritenute dipendenti settore pubblico	54.862	56.462	1.600	2,9%
Ritenute dipendenti settore privato	60.956	63.083	2.127	3,5%
Ritenute lavoratori autonomi	9.473	8.541	-932	-9,8%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	1.377	1.400	23	1,7%
IRPEF saldo	4.247	4.173	-74	-1,7%
IRPEF acconto	6.019	5.575	-444	-7,4%
IRES	16.143	16.546	403	2,5%
IRES saldo	5.117	5.816	699	13,7%
IRES acconto	11.026	10.730	-296	-2,7%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit. di cui	6.570	6.493	-77	-1,2%
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	502	659	157	31,3%
sost. su interessi e premi di obbligh. e titoli di cui al DLgs 239/96	3.136	3.093	-43	-1,4%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	900	1.256	356	39,6%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	979	223	-756	-77,2%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	1310	1183	-127	-9,7%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	2.960	2.873	-87	-2,9%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	928	150	-778	-83,8%
Altre dirette	6.361	6.499	138	2,2%
Imposte dirette	173.085	174.457	1.372	0,8%
Registro	3.633	3.456	-177	-4,9%
IVA	90.328	92.473	2.145	2,4%
scambi interni	79.784	82.040	2.256	2,8%
di cui				
Vers. da parte di P.A. Split Payment	8.733	8.965	232	2,7%
importazioni	10.544	10.433	-111	-1,1%
Bollo	5.459	5.002	-457	-8,4%
Assicurazioni	1.122	677	-445	-39,7%
Tasse e imposte ipotecarie	1.102	1.093	-9	-0,8%
Canoni di abbonamento radio e TV	1.332	1.305	-27	-2,0%
Concessioni governative	645	618	-27	-4,2%
Tasse automobilistiche	478	384	-94	-19,7%
Diritti catastali e di scritturato	447	429	-18	-4,0%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	17.972	17.970	-2	
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	444	457	13	2,9%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art.6,c.7	2.017	2.078	61	3,0%
Accisa sul gas naturale per combustione	2.621	2.715	94	3,6%
Imposta sul consumo dei tabacchi	7.985	7.975	-10	-0,1%
Provento del lotto*	5.597	5.743	146	2,6%
Proventi delle attività di gioco	210	216	6	2,9%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)	4.317	4.925	608	14,1%
Altre indirette	2.912	2.852	-60	-2,1%
Imposte indirette	148.621	150.368	1.747	1,2%
Totale entrate	321.706	324.825	3.119	1,0%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Sintesi del bilancio dello Stato

	Accertamenti	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Set	Set	Set	Set
		2018	2019	2018-2019	2018-2019
IRPEF		13.275	17.465	4.190	31,6%
Ritenute dipendenti settore pubblico		5.614	5.846	232	4,1%
Ritenute dipendenti settore privato		5.624	5.849	225	4,0%
Ritenute lavoratori autonomi		895	758	-137	-15,3%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		129	124	-5	-3,9%
IRPEF saldo		551	2.176	1.625	294,9%
IRPEF acconto		462	2.712	2.250	487,0%
IRES		853	3.329	2.476	290,3%
IRES saldo		392	1.496	1.104	281,6%
IRES acconto		461	1.833	1.372	297,6%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		40	491	81	19,8%
di cui					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito			11	11	
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96		134	115	-19	-14,2%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		41	47	6	14,6%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		15	17	2	13,3%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		236	277	41	17,4%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni					
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione					
Altre dirette		289	270	-19	-6,6%
Imposte dirette		15.119	21.896	6.777	44,8%
Registro		247	242	-5	-2,0%
IVA		7.958	8.211	253	3,2%
scambi interni		6.697	7.022	325	4,9%
di cui					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		967	972	5	0,5%
importazioni		1.261	1.189	-72	-5,7%
Bollo		727	721	-6	-0,8%
Assicurazioni		291	173	-118	-40,5%
Tasse e imposte ipotecarie		78	80	2	2,6%
Canoni di abbonamento radio e TV		188	178	-10	-5,3%
Concessioni governative		73	67	-6	-8,2%
Tasse automobilistiche		71	33	-38	-53,5%
Diritti catastali e di scritturato		32	33	1	3,1%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		2.151	2.119	-32	-1,5%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		49	47	-2	-4,1%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 511/88, art. 6, c. 7		199	206	7	3,5%
Accisa sul gas naturale per combustione		278	284	6	2,2%
Imposta sul consumo dei tabacchi		847	875	28	3,3%
Provento del lotto*		616	558	-58	-9,4%
Proventi delle attività di gioco		17	21	4	23,5%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art. 39, c. 13)		34	479	165	52,5%
Altre indirette		318	344	26	8,2%
Imposte indirette		14.454	14.671	217	1,5%
Totale entrate		29.573	36.567	6.994	23,6%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

SEZIONE I
Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Nel periodo gennaio-settembre 2019 il gettito derivante dall'attività di accertamento e controllo si è attestato a **8.638** milioni (+**1.478** milioni di euro, pari a **+20,6%**) di cui: **4.545** milioni di euro (+**933** milioni di euro, pari a **+25,8%**) sono affluiti dalle imposte dirette e **4.093** milioni di euro (+**545** milioni di euro, pari a **+15,4%**) dalle imposte indirette.

Incassi da attività di accertamento e controllo

Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	Gen-Set 2018	Gen-Set 2019	Gen-Set 2018-2019	Gen-Set 2018-2019
IRPEF	2.169	2.639	470	217%
IRES	1.138	1.700	562	49,4%
ILOR	7	2	-5	-71,4%
Altre dirette	298	204	-94	-31,5%
Totale imposte dirette	3.612	4.545	933	25,8%
Registro	86	81	-5	-5,8%
IVA	3.419	3.874	455	13,3%
Bollo	1	-	-1	-100,0%
Ipotecaria	9	10	1	11%
Concessioni governative	-	-	-	-
Tasse automobilistiche	10	8	-2	-20,0%
Altre indirette	23	120	97	421,7%
Totale imposte indirette	3.548	4.093	545	15,4%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	7.160	8.638	1.478	20,6%

Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	Set 2018	Set 2019	Set 2018-2019	Set 2018-2019
IRPEF	165	219	54	32,7%
IRES	72	141	69	95,8%
ILOR	-	-	-	-
Altre dirette	9	13	4	44,4%
Totale imposte dirette	246	373	127	51,6%
Registro	5	6	1	20,0%
IVA	250	311	61	24,4%
Bollo	-	-	-	-
Ipotecaria	1	1	-	-
Concessioni governative	-	-	-	-
Tasse automobilistiche	1	1	-	-
Altre indirette	2	11	9	450,0%
Totale imposte indirette	259	330	71	27,4%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	505	703	198	39,2%

SEZIONE II

Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

In questa sezione del bollettino vengono analizzati i dati mensilmente monitorabili relativi alle entrate tributarie territoriali. In particolare, vengono esposti i dati relativi all'addizionale regionale e comunale all'IRPEF, all'imposta regionale sulle attività produttive, all'IMU-IMIS e alla TASI.

Entrate territoriali

Le entrate derivanti dagli enti territoriali del periodo gennaio-settembre 2019, pari a **35.618** milioni di euro, in diminuzione del **2,7%** (-976 milioni di euro).

Addizionale regionale all'IRPEF: le entrate del periodo si attestano a **8.384** milioni di euro (-516 milioni di euro, pari a -5,8%). Dai soggetti privati derivano **4.597** milioni di euro (-573 milioni di euro, pari a -11,1%) e dalle amministrazioni pubbliche **3.787** milioni di euro (+57 milioni di euro, pari a +1,5%).

Addizionale comunale all'IRPEF: il gettito ammonta a **3.152** milioni di euro (-176 milioni di euro, pari a -5,3%). Dai soggetti privati derivano **1.835** milioni di euro (-207 milioni di euro, pari a -10,1%), mentre dalle amministrazioni pubbliche **1.317** milioni di euro (+31 milioni di euro, pari a +2,4%).

IRAP: risulta pari a **14.813** milioni di euro (-325 milioni di euro, pari a -2,1%). Dai soggetti privati affluiscono **7.204** milioni di euro (-357 milioni di euro, pari a -4,7%) e dalle amministrazioni pubbliche **7.609** milioni di euro (+32 milioni di euro, pari a +0,4%).

Imposta municipale propria IMU- IMIS: ammonta a **8.664** milioni di euro (+37 milioni di euro, pari a +0,4%).

TASI: il gettito si attesta a **605** milioni di euro (+4 milioni di euro, pari a +0,7%).

Entrate territoriali e degli enti locali

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	Gen-Set	Gen-Set	Gen-Set	Gen-Set
	2018	2019	2018-2019	2018-2019
Addizionale regionale IRPEF	8.900	8.384	-516	-5,8%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	5.170	4.597	-573	-11,1%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	3.730	3.787	57	15%
Addizionale comunale IRPEF	3.328	3.152	-176	-5,3%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	2.042	1.835	-207	-10,1%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	1.286	1.317	31	2,4%
IRAP	15.138	14.813	-325	-2,1%
IRAP privata	7.561	7.204	-357	-4,7%
IRAP pubblica	7.577	7.609	32	0,4%
Imu - Imis (Quota comuni)	8.627	8.664	37	0,4%
TASI	601	605	4	0,7%
Totale entrate territoriali	36.594	35.618	-976	-2,7%

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	Set	Set	Set	Set
	2018	2019	2018-2019	2018-2019
Addizionale regionale IRPEF	1.157	1.237	80	6,9%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	590	666	76	12,9%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	567	571	4	0,7%
Addizionale comunale IRPEF	456	491	35	7,7%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	259	287	28	10,8%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	197	204	7	3,6%
IRAP	1.454	2.930	1.476	101,5%
IRAP privata	453	1.978	1.525	336,6%
IRAP pubblica	1.001	952	-49	-4,9%
Imu - Imis (Quota comuni)	81	93	12	14,8%
TASI	5	7	2	40,0%
Totale entrate territoriali	3.153	4.758	1.605	50,9%

SEZIONE III
Compensazioni delle entrate tributarie erariali

Nel periodo gennaio-settembre 2019 le somme utilizzate in compensazione⁽¹⁾ ammontano a **33.117** milioni (-152 milioni di euro, pari a -0,5%) di cui: **18.403** milioni di euro (-163 milioni di euro, pari a -0,9%) sono relativi alle imposte dirette, **13.907** milioni di euro (+145 milioni di euro, pari a +1,1%) alle imposte indirette e **807** milioni di euro (-134 milioni di euro, pari a -14,2%) alle entrate degli enti territoriali.

	Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
		Gen-Set	Gen-Set	Gen-Set	Gen-Set
		2018	2019	2018-2019	2018-2019
Irpef		4.221	4.295	74	0,5%
Irpeg					
Ires		2.447	2.066	-381	-15,6%
Altre imposte dirette		1.898	2.042	144	7,6%
Totale imposte dirette		18.566	18.403	-163	-0,9%
Iva Lorda		13.762	13.907	145	1%
Altre imposte indirette					
Totale imposte indirette		13.762	13.907	145	1,1%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE		125	124	-1	-0,8%
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE		115	113	-2	-1,7%
IRAP		701	570	-131	-18,7%
Totale entrate territoriali		941	807	-134	-14,2%
Totale compensazioni		33.269	33.117	-152	-0,5%

	Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
		Set	Set	Set	Set
		2018	2019	2018-2019	2018-2019
Irpef		5.820	7.274	1.454	25,0%
Irpeg					
Ires		95	399	304	320,0%
Altre imposte dirette		108	10	2	1,9%
Totale imposte dirette		6.023	7.783	1.760	29,2%
Iva Lorda		781	1.375	594	76,1%
Altre imposte indirette					
Totale imposte indirette		781	1.375	594	76,1%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE		57	64	7	12,3%
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE		40	44	4	10,0%
IRAP		26	213	187	719,2%
Totale entrate territoriali		123	321	198	161,0%
Totale compensazioni		6.927	9.479	2.552	36,8%

⁽¹⁾Vengono analizzati i dati relativi alle sole compensazioni di imposta operate sulle entrate tributarie erariali e territoriali. Non vengono considerate le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, fruiti con il meccanismo delle compensazioni, in quanto classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

SEZIONE IV ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: incassi

Incassi totali

Nel periodo gennaio-settembre 2019 le entrate del Bilancio dello Stato hanno registrato incassi per 305.204 milioni di euro (-3.105 milioni di euro, pari a -1,0%). Le imposte dirette hanno evidenziato una diminuzione delle entrate pari al -3,1%, **al contrario**, le imposte indirette hanno segnato un incremento pari all'1,4%.

Analisi dei flussi di periodo

Imposte dirette

Le imposte dirette, pari a 162.079 milioni di euro, registrano una variazione negativa di 5.111 milioni di euro (-3,1%).

Tra le principali imposte dirette, l'IRPEF registra incassi per 128.288 milioni di euro (-2.261 milioni di euro, pari a -1,7%) che derivano, principalmente, dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore privato per 58.360 milioni di euro (+2.047 milioni di euro, pari a +3,6%), dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico per 51.827 milioni di euro (+484 milioni di euro, pari a +0,9%), dalle ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi per 8.405 milioni di euro (-909 milioni di euro, pari a -9,8%). I versamenti in autoliquidazione IRPEF ammontano a 5.670 milioni di euro (-4.378 milioni di euro, pari a -43,6%).

L'IRES, pari a 15.420 milioni di euro, presenta una diminuzione di 1.357 milioni di euro (-8,1%). Dall'autoliquidazione IRES derivano 13.720 milioni di euro (-1.920 milioni di euro, pari a -12,3%).

Tra le altre imposte dirette si segnalano l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale pari a 6.322 milioni di euro (-127 milioni di euro, pari a -2,0%), l'imposta sui redditi da capitale e sulle plusvalenze che ammonta a 217 milioni di euro (-746 milioni di euro, pari a -77,5%) e l'imposta sostitutiva sui fondi pensione che ammonta a 129 milioni di euro (-739 milioni di euro, pari a -85,1%).

Imposte indirette

Le imposte indirette, pari a 143.125 milioni di euro, sono aumentate di 2.006 milioni di euro (+1,4%). L'IVA si attesta a 92.300 milioni di euro (+2.394 milioni di euro, pari a +2,7%): 78.059 milioni di euro (+2.068 milioni di euro, pari a +2,7%) derivano dalla componente sugli scambi interni, di cui 8.270 milioni di euro dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014) (+208 milioni di euro, pari a +2,6%, e 10.367 milioni di euro (-128 milioni di euro, pari a -1,2%) derivano dal prelievo sulle importazioni.

Analisi dei flussi del mese

Nel mese di settembre 2019 gli incassi totali registrati ammontano a **28.039** milioni di euro (-77 milioni di euro, pari a **-0,3%**).

Gli incassi relativi alle imposte dirette ammontano a **14.710** milioni di euro (-163 milioni di euro, pari a **-1,1%**). Le entrate **IRPEF** sono risultate pari a **12.754** milioni di euro (-43 milioni di euro, pari a **-0,3%**). L'**IRES** ammonta a **942** milioni di euro (-169 milioni di euro, pari a **-15,2%**).

Risultano pari a **13.329** milioni di euro (+86 milioni di euro, pari a **+0,6%**) gli incassi relativi alle imposte indirette. Il gettito dell'**IVA** si attesta a **7.823** milioni di euro (+179 milioni di euro, pari a **+2,3%**): **6.364** milioni di euro (+86 milioni di euro, pari a **+1,4%**) derivano dalla componente sugli **scambi interni**, di cui **888** milioni di euro (+25 milioni di euro, pari a **+2,9%**) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014), e **1.148** milioni di euro (+32 milioni di euro, pari a **+2,9%**) derivano dal prelievo sulle importazioni.

Sintesi del bilancio dello Stato

	Incassi	Consuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Gen-Set	Gen-Set	Gen-Set	Gen-Set
		2018	2019	2018-2019	2018-2019
IRPEF		30.549	28.288	-2.261	-1,7%
<i>di cui</i>					
Ritenute dipendenti settore pubblico		51.343	51.827	484	0,9%
Ritenute dipendenti settore privato		56.313	58.360	2.047	3,6%
Ritenute lavoratori autonomi		9.314	8.405	-909	-9,8%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		1.362	1.385	23	1,7%
IRPEF saldo		4.133	2.430	-1.703	-41,2%
IRPEF acconto		5.915	3.241	-2.674	-45,2%
IRES		16.777	15.420	-1.357	-8,1%
<i>di cui</i>					
IRES saldo		4.970	4.496	-474	-9,5%
IRES acconto		10.670	9.223	-1.447	-13,6%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		6.449	6.322	-127	-2,0%
<i>di cui</i>					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		488	609	121	24,8%
sost. su interessi e premi di obbl. e titoli di cui al DLgs 239/96		3.052	2.998	-54	-1,8%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		868	1.222	354	40,8%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		963	217	-746	-77,5%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		1.246	1.096	-150	-12,0%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni		2.939	2.861	-78	-2,7%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		868	129	-739	-85,1%
Altre dirette		6.531	6.524	-7	-0,1%
Imposte dirette		167.190	162.079	-5.111	-3,1%
Registro		3.336	3.275	-61	-1,8%
IVA		89.906	92.300	2.394	2,7%
<i>di cui</i>					
scambi interni		75.991	78.059	2.068	2,7%
<i>di cui</i>					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		8.062	8.270	208	2,6%
importazioni		10.495	10.367	-128	-1,2%
Bollo		5.289	4.828	-461	-8,7%
Assicurazioni		1.131	702	-429	-37,9%
Tasse e imposte ipotecarie		1.066	1.055	-11	-1,0%
Canoni di abbonamento radio e TV		1.221	1.210	-11	-0,9%
Concessioni governative		638	611	-27	-4,2%
Tasse automobilistiche		223	243	20	9,0%
Diritti catastali e di scritturato		422	429	7	1,7%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		17.605	17.596	-9	-0,1%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		444	451	7	1,6%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art.6,c.7		1.734	1.826	92	5,3%
Accisa sul gas naturale per combustione		2.322	2.412	90	3,9%
Imposta sul consumo dei tabacchi		7.527	7.489	-38	-0,5%
Provento del lotto*		906	853	-53	-5,8%
Proventi delle attività di gioco		210	216	6	2,9%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)		4.268	4.743	475	11,1%
Altre indirette		2.871	2.886	15	0,5%
Imposte indirette		141.119	143.125	2.006	1,4%
Totale entrate		308.309	305.204	-3.105	-1,0%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. L'importo complessivo per ogni voce di imposta comprende le somme incassate per le attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Sintesi del bilancio dello Stato

	Incassi	Consuntivo		Preconsuntivo		Var. ass.		Var. %	
	(in milioni di euro)	Set		Set		Set		Set	
		2018	2019	2018	2019	2018-2019	2018-2019	2018-2019	2018-2019
IRPEF		12.797	12.754	-43	-0,3%				
<i>di cui</i>									
Ritenute dipendenti settore pubblico		5.083	5.372	289	5,7%				
Ritenute dipendenti settore privato		5.195	5.408	213	4,1%				
Ritenute lavoratori autonomi		867	739	-128	-14,8%				
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		127	122	-5	-3,9%				
IRPEF saldo		718	485	-233	-32,5%				
IRPEF acconto		641	408	-233	-36,3%				
IRES		1.111	942	-169	-15,2%				
<i>di cui</i>									
IRES saldo		415	285	-130	-31,3%				
IRES acconto		624	516	-108	-17,3%				
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		405	481	76	18,8%				
<i>di cui</i>									
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito			11	11					
sost. su interessi e premi di obbligh. e titoli di cui al DLgs 239/96		131	112	-19	-14,5%				
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		30	44	14					
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		15	15						
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		229	232	3	1,3%				
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni									
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione									
Altre dirette		286	242	-44	-15,4%				
Imposte dirette		14.873	14.710	-163	-1,1%				
Registro		199	197	-2	-1,0%				
IVA		7.644	7.823	179	2,3%				
<i>di cui</i>									
scambi interni		6.278	6.364	86	14%				
<i>di cui</i>									
Vers. da parte di P.A. Split Payment		863	888	25	2,9%				
importazioni		1.116	1.148	32	2,9%				
Bollo		725	708	-17	-2,3%				
Assicurazioni		287	172	-115	-40,1%				
Tasse e imposte ipotecarie		72	73	1	14%				
Canoni di abbonamento radio e TV		7	9	2	28,6%				
Concessioni governative		54	49	-5	-9,3%				
Tasse automobilistiche		23	34	11	47,8%				
Diritti catastali e di scritturato		26	28	2	7,7%				
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		2.104	2.071	-33	-1,6%				
Accisa e imposta erariale sui gas incombustibili		48	47	-1	-2,1%				
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art. 6, c. 7		171	181	10	5,8%				
Accisa sul gas naturale per combustione		259	279	20	7,7%				
Imposta sul consumo dei tabacchi		943	900	-43	-4,6%				
Provento del lotto*		90	106	16	17,8%				
Proventi delle attività di gioco		17	22	5	29,4%				
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art. 39, c. 13)		273	297	24	8,8%				
Altre indirette		301	333	32	10,6%				
Imposte indirette		13.243	13.329	86	0,6%				
Totale entrate		28.116	28.039	-77	-0,3%				

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. L'importo complessivo per ogni voce di imposta comprende le somme incassate per le attività di accertamento e controllo ("ruoli")

GUIDA INTERPRETATIVA AL BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Il Bollettino delle entrate tributarie erariali è una pubblicazione mensile in cui vengono ruoli i flussi relativi al gettito di competenza e di cassa. I dati riportati sono quelli che confluiscono nel Bilancio dello Stato, l'attività di analisi e consuntivazione viene realizzata tenendo conto della normativa stabilita per la redazione del bilancio. Nel rispetto del principio di integrità tutte le entrate vengono indicate al lordo di qualsiasi onere o provento alle stesse collegato.

Per tener conto della fiscalità degli enti locali, anche in considerazione del fatto che la contabilità nazionale si riferisce all'aggregato delle Pubbliche Amministrazioni, sono stati inseriti i dati di alcuni tributi locali per i quali è possibile effettuare il monitoraggio mensile. L'analisi dei flussi riportata nel bollettino, pur fondandosi sulle regole della contabilità nazionale, è costruita secondo i criteri contabili del SEC 2010 che rappresenta il quadro di riferimento per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito) rilevanti ai fini del Patto di Stabilità e Sviluppo siglato tra i paesi dell'Unione Europea.

Dall'esame del contenuto del Bollettino sulle entrate tributarie si evidenzia, anzitutto, la divisione in sezioni che ha il principale scopo di distinguere le varie tipologie di dati.

Il Bollettino rappresenta, sia su tabelle di sintesi che su grafici, il gettito dell'anno in corso e lo pone a confronto con quello dell'anno precedente per adeguarsi allo standard internazionale (ROSC) cui l'Italia ha aderito.

La logica seguita è quella della contabilità e finanza pubblica. La L. n. 196/2009, che disciplina la normativa in materia di contabilità e di finanza pubblica, abrogando la L. n. 468/1978, ha adeguato le disposizioni in materia della finanza pubblica e del bilancio alle esigenze poste dall'adesione dell'Italia all'Unione monetaria, dall'evoluzione del sistema economico e dal nuovo assetto istituzionale tra Stato ed Enti decentrati. La nuova legge, destinata all'intero aggregato delle Amministrazioni Pubbliche, ha previsto l'armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio, ridisegnando il ciclo della programmazione economico-finanziaria e di bilancio nelle sue fasi temporali e nei suoi documenti tipici, con un maggior coinvolgimento di tutti i livelli di governo nella definizione e condivisione degli obiettivi di bilancio. La programmazione finanziaria e di bilancio è orientata al medio termine, attraverso una effettiva programmazione triennale delle politiche, degli obiettivi e delle risorse, nonché una maggiore attenzione alle grandezze strutturali del bilancio. Non perdendo di vista questa visuale, ma amplificandola con l'ausilio grafico, nel bollettino vengono riportati e confrontati i dati di entrata del bilancio dello Stato per poi spiegare le differenze riscontrate sul gettito.

Nel Bollettino vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica. Vengono esposti inoltre i dati sul gettito al netto delle entrate derivanti dai ruoli. Alla base di questa scelta vi sono due ragioni:

- una riferibile ai criteri del Sistema Europeo dei Conti (SEC 2010) che, come già detto, rappresenta il contesto contabile per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito);
- l'altra riferibile al monitoraggio delle entrate tributarie.

I principi del SEC 2010 indicano che la costruzione dei conti sulle entrate tributarie va fatta seguendo il principio della competenza economica, partendo dai dati relativi alla competenza giuridica. A questo criterio generale fanno eccezione le entrate derivanti dai ruoli. Per queste infatti la competenza giuridica (l'accertamento) corrisponde all'emissione del ruolo e, l'incasso, all'effettivo pagamento da parte del contribuente.

Nel flusso finanziario delle imposte la competenza giuridica rappresenta il momento in cui nasce l'obbligazione tributaria. In Italia le informazioni sulle entrate fiscali delle Pubbliche Amministrazioni (Stato, Regioni, Province, Comuni) derivano da bilanci che sono di tipo finanziario. Sono basati cioè sul sistema della doppia registrazione: sulla base degli incassi e sulla base della competenza giuridica, sempre dei flussi finanziari.

I dati sulle entrate fiscali sono riportati nel rispetto del principio della competenza giuridica, stando a quanto stabilito dalle regole di contabilità dello Stato. Le entrate dirette ed indirette fanno riferimento a quelle rilevate sul Bilancio dello Stato.

Oltre ad evidenziare i dati attraverso le tabelle, si è dato rilievo ai grafici che sintetizzano graficamente il volume delle entrate nei due anni precedenti ed in quello corrente, avendo come riferimento il mese. Altri grafici visualizzano le differenze di gettito ponendo a

di Stabilità e manovre fiscali) e da quelli legati al movimento delle grandezze macroeconomiche. Le tabelle a completamento del Bollettino riportano il dato numerico.

Sezione I

In questa sezione vengono riportati i dati relativi agli incassi derivanti dall'attività di accertamento e controllo (ruoli).

Sezione II

La tematica relativa alle entrate derivanti dagli enti territoriali è di grande rilevanza e va letta nell'ottica globale di verifica del Patto di Stabilità interno e degli stessi parametri di Maastricht. Si è reso opportuno, pertanto, ampliare la logica di costruzione del Bollettino anche al gettito proveniente dagli enti territoriali e locali riportando quelle entrate su cui è possibile effettuare un monitoraggio mensile.

Sezione III

In questa sezione vengono riportati i dati relativi alle compensazioni operate sulle entrate tributarie erariali, dirette e indirette, e sulle entrate territoriali. Vengono analizzate solo le compensazioni di imposta, mentre le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, anche se fruiti con il meccanismo delle compensazioni, vengono classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

Sezione IV

La Sezione esprime l'altro aspetto dell'analisi dei flussi finanziari che, se non può prescindere dal considerare il criterio della competenza giuridica, non può non considerare il momento in cui le entrate vengono effettivamente incassate. Il criterio è quello di cassa.

Naturalmente il dato riportato fa riferimento al Bilancio dello Stato e, in virtù dell'applicazione del principio di integrità, le entrate risultano al lordo di eventuali spese di riscossione o di altre spese.

Il gettito derivante da provvedimenti fiscali di grande impatto viene riportato in questa sezione in modo specifico. Il gettito viene analizzato tenendo in considerazione anche eventuali fattori di disomogeneità.

Guida normativa

In questa parte del bollettino si fornisce una guida all'interpretazione normativa del bollettino ed alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida alla lettura delle imposte dell'appendice segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Appendici statistiche

Il Bollettino mensile è corredato da Appendici statistiche e dalla guida interpretativa.

Le Appendici statistiche sono suddivise con riferimento al contenuto in:

- **Appendice statistica 1** che prevede l'esposizione in tabelle dei dati di accertamento distinti per tipologia di imposta per ogni mese dell'anno in corso e rispetto ai due anni precedenti;
- **Appendice statistica 2** che riporta i dati relativi alle principali imposte gestite dagli Enti Locali.

La Guida interpretativa delle appendici statistiche fornisce un ausilio alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Responsabile

Sabatino Alimenti

Redattore

Andrea Cipollini

Collaboratori

Luigia Cesare e Salvatore Veraldi



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali - Ufficio II
Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma
Tel. +39 06 93836170/1/2 Fax +39 06 50171830
Internet: <http://www.finanze.it>
E-mail: df.def.segreteria@finanze.it